

Il Presidente

Prot. 492/C

Roma, 28 giugno 2021

Illustre dottor
Daniele Franco
Ministro dell'economia e delle finanze

Illustre dottor
Giancarlo Giorgetti
Ministro dello sviluppo economico

Oggetto: Differimento entrata in vigore Codice della crisi d'impresa e d'insolvenza

Egregi Ministri,

Confapi, la Confederazione italiana delle piccole e medie industrie private, ha assunto fin dall'inizio una posizione fortemente critica rispetto alla nuova normativa del Codice della crisi d'impresa e d'insolvenza, la cui entrata in vigore è al momento prevista per il prossimo 1° settembre.

Come abbiamo già avuto modo di evidenziare in numerose sedi istituzionali, non ultimo in occasione dell'audizione sul nuovo Decreto Sostegni bis, l'obbligo di dotazione di un organo di controllo esterno avrà conseguenze negative sulle nostre Pmi, soprattutto in questa difficile fase di ripresa.

Infatti, mentre le grandi aziende, per la mole della loro attività, sono già dotate di un revisore, per le piccole e medie industrie si tratterebbe di un ulteriore costo economico e di un aggravio burocratico. Inoltre, elemento ancora più grave in questo momento, il nuovo regime avrebbe delle ricadute nefaste per l'accesso al credito che, come si sa, rappresenta un elemento essenziale per la crescita e la competitività delle nostre industrie.

Le nostre Pmi, che già soffrono di scarsa capitalizzazione, potrebbero trovarsi dunque nell'impossibilità di chiedere ulteriori fidi alle banche non solo per sostenere economicamente i nuovi adempimenti ma anche perché, a fronte di eventuali piccole e involontarie irregolarità, potrebbero essere valutate come soggetti non più affidabili.

È evidente infine che con gli attuali bilanci, che vedono le imprese subire perdite di capitale e soffrire di liquidità, un giudizio sul loro "stato di salute" sarebbe ora quantomai inopportuno e deleterio.

Riteniamo pertanto necessario e urgente un ulteriore differimento di almeno un biennio dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e d'insolvenza, nell'intento comune di dare un segnale concreto di sostegno alle Pmi.

Auspiciando in un positivo riscontro, restiamo a disposizione per ogni necessario approfondimento.

Con i migliori saluti

Maurizio Casasco
